

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Sede: VIA DEL TEATRO 8 MODENA MO

Capitale sociale: 1.032.914,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: MO

Partita IVA: 02757090366

Codice fiscale: 02757090366

Numero REA: 328496

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 900400

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.947	25.056
II - Immobilizzazioni materiali	252.299	238.907
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.309	2.309
Totale immobilizzazioni (B)	301.555	266.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	97.930	89.419

	31/12/2016	31/12/2015
II - Crediti	1.243.242	1.463.849
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.242	1.463.849
IV - Disponibilita' liquide	2.476.560	1.445.326
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.817.732</i>	<i>2.998.594</i>
D) Ratei e risconti	100.729	71.062
<i>Totale attivo</i>	<i>4.220.016</i>	<i>3.335.928</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.032.914	1.032.914
VI - Altre riserve	999.999	339.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	495.406	169.834
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	318.562	325.572
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.846.881</i>	<i>1.868.319</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.981	233.348
D) Debiti	875.884	992.085
esigibili entro l'esercizio successivo	875.884	902.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	90.000
E) Ratei e risconti	246.270	242.176
<i>Totale passivo</i>	<i>4.220.016</i>	<i>3.335.928</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	799.336	1.219.145
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	8.511	11.372
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	8.511	11.372
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.309.894	4.285.802
altri	128.150	124.132
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.438.044</i>	<i>4.409.934</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.245.891</i>	<i>5.640.451</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.654	136.910
7) per servizi	2.863.941	3.058.546

	31/12/2016	31/12/2015
8) per godimento di beni di terzi	146.514	135.418
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.162.881	1.310.987
b) oneri sociali	361.412	399.421
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.182	46.004
c) trattamento di fine rapporto	46.182	46.004
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.570.475</i>	<i>1.756.412</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	93.313	58.846
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.008	7.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.305	51.386
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>93.313</i>	<i>58.846</i>
14) oneri diversi di gestione	81.847	114.255
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.884.744</i>	<i>5.260.387</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	361.147	380.064
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21	30
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>21</i>	<i>30</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>21</i>	<i>30</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	51	108
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>51</i>	<i>108</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(30)</i>	<i>(78)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	361.117	379.986
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.555	54.414
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>42.555</i>	<i>54.414</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	318.562	325.572

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte – con il consenso del Collegio Sindacale - nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute dalla Fondazione per modifiche allo statuto sono state iscritte al loro costo d'acquisto e sono state interamente ammortizzate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto di licenze di software e per il nuovo sito internet sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate al 20%.

Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere

Le spese sostenute e capitalizzate per la manutenzione straordinaria della cabina di trasformazione elettrica sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate al 10%, tenendo conto del lasso di tempo previsto dalla convenzione relativa al comodato d'uso del teatro stipulata tra la Fondazione ed il Comune di Modena.

Nel corso del 2015 sono stati acquistati beni e diritti per l'allestimento opere: essi risultano iscritti al costo ed ammortizzati al 20%.

Nel corso del 2016 sono stati sostenuti e capitalizzati costi per lavori di messa a norma e adeguamento del laboratorio scenografico. Il relativo piano di ammortamento ha fatto riferimento al residuo periodo di durata della predetta convenzione con il Comune di Modena.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti esposti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e corrispondono ai depositi cauzionali, che sono iscritti per un importo pari all'esborso monetario effettuato, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	199.912	1.123.657	2.309	1.325.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.856	884.750	-	1.059.606
Valore di bilancio	25.056	238.907	2.309	266.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	30.900	97.697	-	128.597
Ammortamento dell'esercizio	9.008	84.305	-	93.313
Totale variazioni	21.892	13.392	-	35.284
Valore di fine esercizio				
Costo	230.812	1.221.354	2.309	1.454.475

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.864	969.055	-	1.152.919
Valore di bilancio	46.948	252.299	2.309	301.556

Commento

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni sono calcolati sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti applicando le aliquote sotto indicate:

Tipologia delle immobilizzazioni	Aliquota
Impianti e macchinari	19%
Impianti di videosorveglianza	15,5%
Attrezzature ed arredi	15,5%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Mobili ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46	100%

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Le giacenze di magazzino di materiale pubblicitario e gadgets sono state valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	89.419	8.511	-	-	-	97.930	8.511	10

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.463.849	-	-	-	220.607	1.243.242	220.607-	15-

I dettagli dei crediti sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Crediti verso clienti

Voce di bilancio	31/12/2016
Crediti verso clienti	219.634
Fatture da emettere	319.007
Totale	538.641

Crediti tributari

Voce di bilancio	31/12/2016
Erario c/IVA	309.551
Erario c/IRAP	11.859
Ritenute su contributi e interessi	806
Totale	322.216

Crediti verso altri

Voce di bilancio	31/12/2016
Crediti verso fornitori	20.000
INAIL	3.358

Crediti per contributi da riscuotere	346.892
Crediti diversi	11.136
Dipendenti c/anticipi	1.000
Totale	382.386

In dettaglio, l'ammontare dei contributi in conto esercizio da riscuotere è suddiviso tra i diversi enti come segue:

Voce di bilancio	31/12/2016
Contributi da parte dello Stato	222.614
Contributi da parte della Regione	31.250
Contributi da soci fondatori	93.028
Totale	346.892

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Sono iscritte per l'effettiva consistenza di liquidità in cassa e presso istituti di credito.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	1.445.325	1.031.235	-	-	-	2.476.560	1.031.235	71

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	71.062	29.667	100.729
Totale ratei e risconti attivi	71.062	29.667	100.729

Commento

La loro composizione è stata dettagliatamente indicata nelle seguenti tabelle:

RISCONTI ATTIVI	31/12/2016
Manutenzioni con contratti di assistenza	39
Abbonamento servizio Pec al 18/1/2018	26
Bollo furgone	5

Quota associativa Agis 2017	300
Affitto locali Via dell'Industria	5.601
Noleggio fotocopiatrici	539
Noleggio macchina del caffè	158
Quota Touring Club 2017	185
Spese gestione telefoni cellulari	88
Assicurazioni	2.603
Traduzione testi il Piccolo Spazzacamino e Batsheva Dance	108
Spese ripristino scena Peter Grimes	2.669
Spese spettacolo Melissade	106
Spese opera Gianni Schicchi	5.659
Materiale promozionale, stampati pubblicitari, manifesti, pubblicità, affissioni e progettazione grafica	54.879
Totale	72.965

Opere in corso di produzione	31/12/2016
I Puritani	7.807
La Wally	19.957
Totale	27.764

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito – escludendo la posta relativa alla riserva da arrotondamento, di valenza puramente contabile – dal Fondo di dotazione, il cui ammontare è stato annualmente ricostituito dai soci fondatori che hanno provveduto, in tal modo, a coprire le perdite degli esercizi passati e dalla riserva di ricostituzione del fondo di dotazione.

L'utile conseguito nell'esercizio 2015 è stato portato a nuovo.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.032.914	-	-	-	-	-	1.032.914	-	-
Altre riserve	340.000	660.000	-	-	-	1-	999.999	659.999	194
Utili (perdite) portati a nuovo	169.834	325.572	-	-	-	-	495.406	325.572	192
Utile (perdita) dell'esercizio	325.572	318.562	-	-	325.572	-	318.562	7.010-	2-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

L'art. 6 dello statuto della Fondazione esclude la possibilità di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa.

L'utilizzo del fondo di dotazione a titolo di copertura delle perdite dell'esercizio è stata pari a:

- o esercizio 2002 - euro 792.382=
- o esercizio 2003 - euro 778.673=
- o esercizio 2004 - euro 714.602=
- o esercizio 2005 - euro 1.014.944=
- o esercizio 2006 - euro 1.032.127=
- o esercizio 2007 - euro 568.086=
- o esercizio 2008 - euro 545.875=
- o esercizio 2009 - euro 162.076=
- o esercizio 2010 - euro 68.634=
- o esercizio 2011 - euro 94=
- o esercizio 2012 - euro 230.457=
- o esercizio 2013 - euro 121.991=

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	233.348	46.182	28.549	17.633	250.981

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	992.085	-	-	-	116.201	875.884	116.201-	12-

Commento

I dettagli dei debiti sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Debiti verso fornitori

Voce di bilancio	31/12/2016
Debiti verso fornitori	280.257
Fatture da ricevere	366.015
Totale	646.272

Debiti tributari

Voce di bilancio	31/12/2016

Ritenute d'acconto dipendenti	52.310
Ritenute d'acconto autonomi	10.253
Totale	62.563

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Voce di bilancio	31/12/2016
Debiti verso INPS	55.397
Debiti verso INPDAP	7.476
Debiti verso PREVINDAI	4.310
Debiti verso FONDO BYBLOS	1.377
Totale	68.560

Altri debiti

Voce di bilancio	31/12/2016
Debiti verso dipendenti	62.986
Incassi biglietteria	35.136
Debiti diversi	368
Totale	98.490

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

La loro composizione è stata dettagliatamente indicata nelle seguenti tabelle:

RATEI PASSIVI	31/12/2016
Ratei 14°, ferie, permessi e contributi dipendenti	70.539

RISCONTI PASSIVI	31/12/2016
Quote contributo socio sost. Fogliani 2017	500
Acconto contr. Presidenza del Consiglio Borsa di studio Don Carlo	8.000
Quote iscrizioni Scuola Voci Bianche	1.108
Quota abbonamenti 2017	166.124
Totale	175.732

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.894	(355)	70.539
Risconti passivi	171.281	4.451	175.732
Totale ratei e risconti passivi	242.175	4.096	246.271

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica comprende i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e prestazioni

Voce di bilancio	31/12/2016
Incassi botteghino	461.443
Coproduzioni	316.189
Concorsi, rimborsi, recuperi	21.704
Totale	799.336

Contributi in conto esercizio

Voce di bilancio	31/12/2016
Soci fondatori	1.574.442
Sostenitori aderenti	87.650
Sostenitori	60.950
Stato	920.657
Regione Emilia Romagna	247.500
Altri enti	35.900
Contributi Legge Art Bonus	1.382.795
Totale	4.309.894

Ricavi e proventi diversi

Voce di bilancio	31/12/2016
Noleggi	87.926
Rimborsi	11.072
Sopravvenienze attive	16.434
Realizzazione allestimenti	12.500
Arrotondamenti	212
Plusvalenze	5
Totale	128.149

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei costi della produzione:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Voce di bilancio	31/12/2016
Acquisto materiale pubblicitario	58.593
Acquisto materiale di consumo	29.555
Acquisto beni	39.651
Acquisto carburante automezzi	855
Totale	128.654

Costi per servizi

Voce di bilancio	31/12/2016
Personale artistico autonomo	559.208
Servizi per attività teatrale	1.309.243
Facchinaggio e trasporti	47.787
Biglietteria e portineria	110.228
Assistenza al pubblico	88.034
Spese per pulizie	97.576
Consulenze professionali	219.532
Pubblicità e affissioni	146.779
Manutenzioni su beni di terzi e propri	83.255
Vigilanza antincendio	27.412
Luce, acqua e gas	80.116
Servizi fotografici, video e traduzioni	8.700
Bevande, rinfreschi	4.304
Altri servizi	81.767
Totale	2.863.941

Costi per godimento di beni di terzi

Voce di bilancio	31/12/2016
Locazione magazzino	13.496
Noleggi per allestimenti	122.039
Noleggi macchinari e attrezzature	10.314
Noleggio POS	664
Totale	146.513

Oneri diversi di gestione

Voce di bilancio	31/12/2016
Spese di cancelleria	14.997
Sopravvenienze passive	7.976
Valori bollati	1.305
IVA su biglietti omaggio	442
Spese gestione auto e automezzi	851
Contributi associativi	6.797
Abbonamenti, libri, pubblicazioni	3.719
Contributi a enti	2.400
Perdite su crediti	2.594
Altri oneri di gestione	40.767
Totale	81.848

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Non si registrano riprese fiscali di natura temporanea, che comportino l'evidenziazione di imposte differite anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Qualifica funzionale	31/12/2016
Dirigenti	1
Impiegati	13
Tecnici	22
Artisti	7
Totale	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

L'attività dell'organo amministrativo è stata prestata a titolo gratuito.

L'attività dei sindaci effettivi è stata prestata a titolo gratuito.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	10.329
di cui reali	-

Commento

(a) *Fideiussioni ricevute da istituti di credito*

Si tratta di una garanzia richiesta dalla SIAE e fornita da Unicredit Banca Spa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

*Altre informazioni nota integrativa**Indicatori finanziari*

1. INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE =	$\frac{3.918.461}{1.122.154}$	=		=	3,49
2. DURATA MEDIA DEI CREDITI =	$\frac{1.243.242}{5.245.891}$	X	365	=	86,50
3. DURATA MEDIA DEI DEBITI =	$\frac{875.884}{4.884.744}$	X	365	=	65,45
4. INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI =	$\frac{30}{5.245.891}$	=		=	0,000006

Nota integrativa, parte finale**Commento**

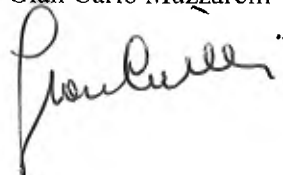
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il bilancio unitamente alla presente nota integrativa e di portare a nuovo l'avanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

MODENA, 31/03/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. di Modena

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione: € 1.032.913,80

Consiglio Direttivo – Verbale n°1/17 del 28 aprile 2017

Oggi 28 (ventotto) aprile 2017 (duemiladiciassette) previa convocazione, si è riunito presso il Teatro Comunale, in Via del Teatro n. 8, il Consiglio Direttivo della “Fondazione Teatro Comunale di Modena”, secondo le norme statutarie, alle ore 17.00.

Sono presenti i signori:

- Gian Carlo Muzzarelli – Presidente
- Addabbo Tindara – Consigliere
- Barani Renza – Consigliere
- Pieri Donatella - Consigliere

Sono assenti giustificati

- Ballestrazzi Paolo – Consigliere

Sono presenti i revisori:

- Faccioni Paola
- Trenti Claudio

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Direttore Artistico Aldo Sisillo. Assume le funzioni di segretario la Sig.ra Natali Stefania referente Ufficio amministrativo-contabile della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Il Presidente, prima di iniziare l'esame dei punti all'ordine del giorno, saluta i nuovi membri del Consiglio Direttivo nominati dai soci originari e augura loro un buon lavoro.

OMISSIS

Il Presidente espone al Consiglio il secondo punto all'ordine del giorno.

Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.

Il Direttore Artistico, su invito del Presidente, illustra il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la Nota Integrativa così come risultano dal libro degli inventari, la relazione sulla Gestione riportata in calce al presente verbale, confermando i risultati, con le modifiche intervenute in seguito delle scritture di rettifica, già anticipati nella seduta del 21.12.2016 durante la quale era stata presentata ai membri del Consiglio Direttivo la bozza del bilancio consuntivo 2016 e si erano discusse le singole voci del bilancio sia nella parte costi che nella parte ricavi. Si conferma pertanto che l'anno 2016 si chiude con un utile pari a euro 318.561,80. Sottolinea che il risultato è in linea rispetto a quello preventivato grazie anche al mantenimento degli impegni economici da parte dei fondatori originari, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e al mantenimento dei contributi ministeriali e regionali concessi.

Provvede inoltre a presentare a nome del Presidente del Collegio dei Revisori la relazione del Collegio al bilancio consuntivo, così come risulta dal verbale del Collegio Sindacale.

Segue una breve discussione nella quale il Direttore espone alcune considerazioni in merito al risultato positivo del 2016 in previsione soprattutto di un'attività più impegnativa per il prossimo biennio. Illustra ai nuovi membri, per quanto attiene al dato relativo alle entrate dei contributi statali e regionali, il meccanismo di attribuzione dei suddetti contributi. Sottolinea il fatto che, per quanto attiene l'attività di formazione iniziata nella seconda parte del 2016, è stata avanzata la possibilità, da parte dell'assessorato competente regionale, di una emissione di un nuovo bando per corsi di formazione nell'ambito del settore dello spettacolo dal vivo per il prossimo anno.

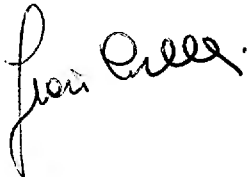
Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto, prendendo atto dell'illustrazione del Direttore Artistico della Fondazione in merito al bilancio chiuso al 31.12.2016 e delle risultanze contabili dello stesso, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale, senza osservazioni o chiedere modifiche, approva, all'unanimità, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, la Nota Integrativa e la Relazione sull'andamento della gestione, quest'ultima riportata in calce al presente verbale (all.A).

Il Presidente espone al Consiglio il seguente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Il Presidente, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere o deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

Il Presidente



Il Segretario



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A.

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.913,80

Bilancio al 31 dicembre 2016

Relazione sulla gestione

Andamento economico

Il bilancio 2016 si chiude con un ottimo risultato sia sul piano economico che su quello dell'attività e dell'apprezzamento del pubblico.

Anche nell'anno 2016 il Teatro ha adempiuto ai suoi compiti statuari garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio e una buona qualità dell'offerta artistica con l'impiego al meglio delle risorse finanziarie a disposizione.

Il rendiconto 2016 presenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione quale ente che svolge la sua attività senza fine di lucro e che viene di seguito sintetizzata rinviando alla nota integrativa per la evidenziazione dei dovuti dettagli e alla tabella C per quanto attiene alla descrizione del bilancio economico:

STATO PATRIMONIALE

ALL'ATTIVO	EURO	5.275.532,56
AL PASSIVO	EURO	2.428.651,37
PATRIMONIO NETTO	EURO	2.528.319,39

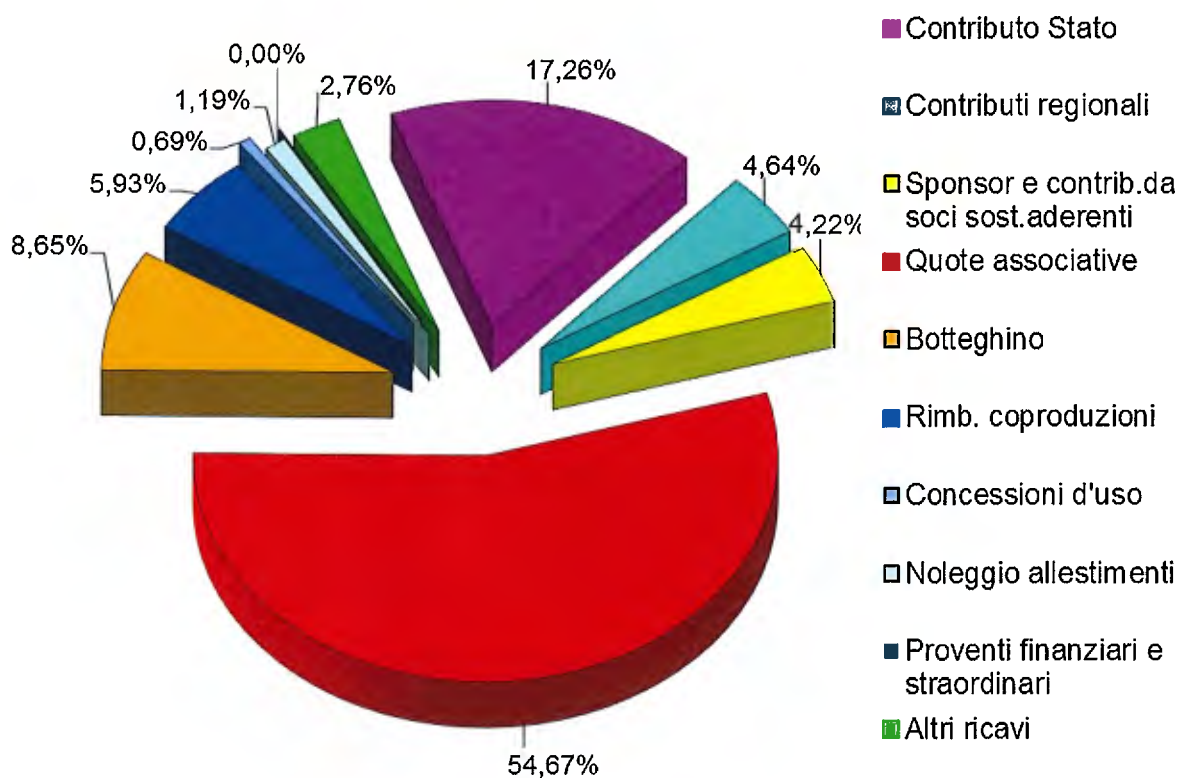
CONTO ECONOMICO

COSTI	EURO	5.016.768,68
RICAVI	EURO	5.335.330,48

TABELLA A

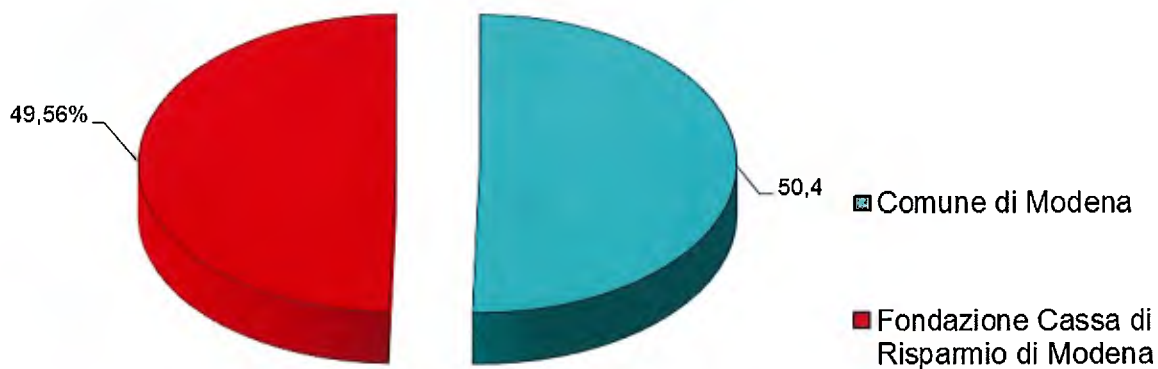
RICAVI 2016

Contributo Stato per attività di lirica tradizionale e danza	920.657,00
Contributi regionali	247.500,00
Sponsor e contrib.da soci sostenitori aderenti	224.900,00
Quote associative	2.916.836,62
Botteghino	461.443,12
Rimborsi da coproduzioni	316.188,86
Concessioni d'uso	36.756,39
Noleggio e costruzione allestimenti	63.670,00
Proventi finanziari e straordinari	26,35
Altri ricavi	147.352,14



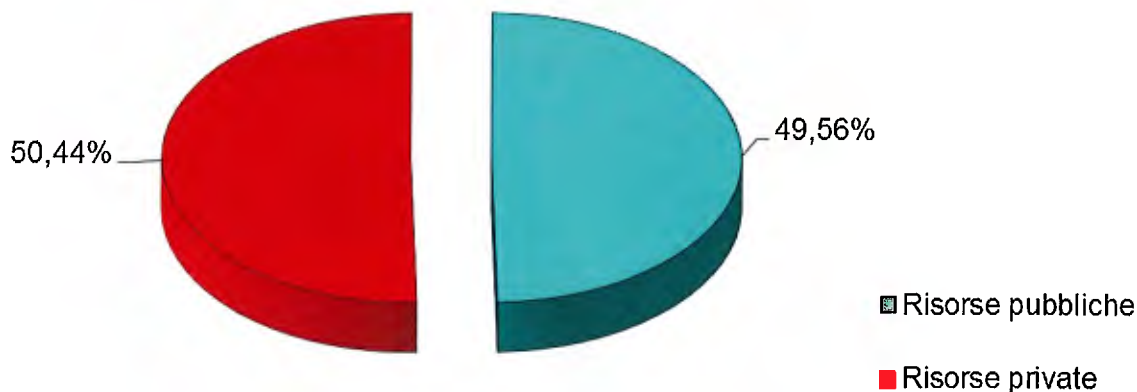
QUOTE ASSOCIATIVE SOCI FONDATORI ANNO 2016

Comune di Modena	1.471.150,62
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	1.445.686,00



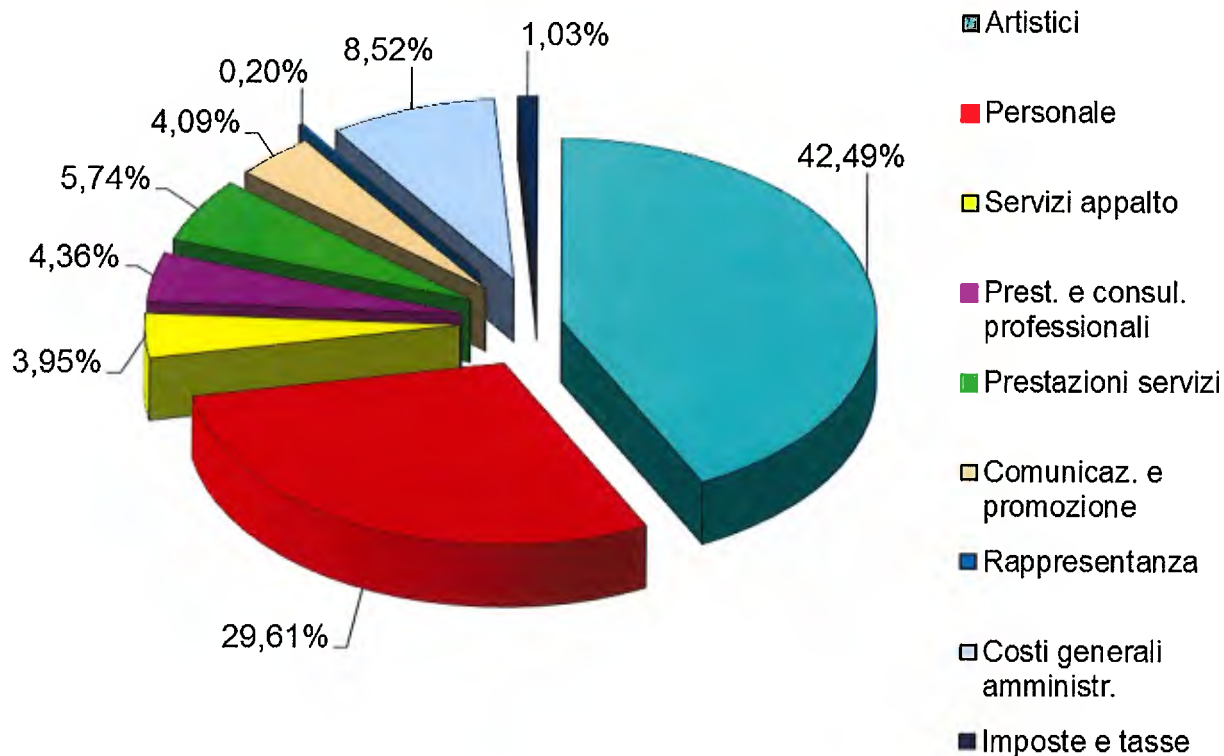
RIPARTIZIONE RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE 2016

Risorse pubbliche	2.644.307,62
Risorse private	2.691.022,86



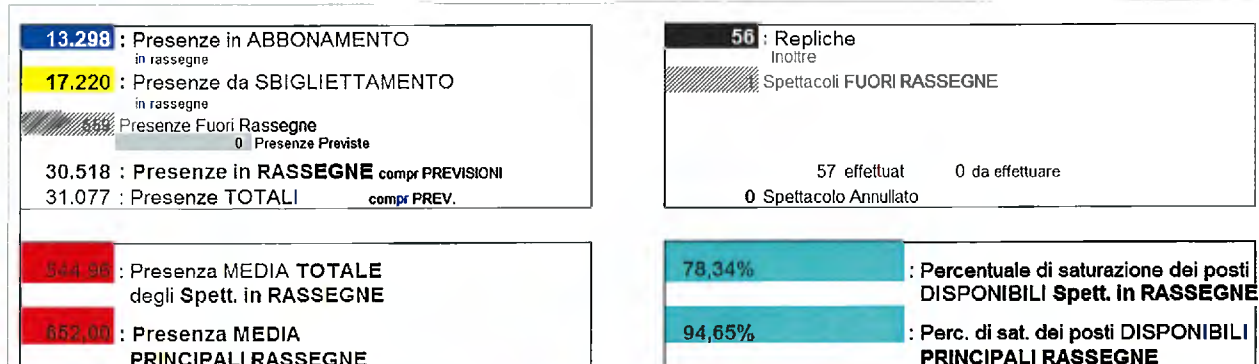
COSTI 2016

Costi artistici	2.131.509,85
Costi del personale	1.485.661,33
Costi per servizi in appalto	198.262,30
Prestazioni e consulenze professionali	218.929,22
Prestazioni di servizi	288.124,74
Comunicazione e promozione	205.371,94
Spese di rappresentanza	9.917,69
Costi generali, amministrativi	427.240,52
Imposte e tasse	51.751,09



Per quanto attiene al dato relativo ai ricavi e alle presenze di biglietteria, in relazione agli abbonamenti e allo sbigliettamento viene confermato l'apprezzamento del pubblico e la risposta positiva della città per la qualità dell'offerta artistica del Teatro che ha cercato di anno in anno di proporre un equilibrio tra progetti innovativi e valorizzazione della tradizione.

PRESENZE TOTALI ANNO SOLARE 2016



Anno '16	Concertistica: somma di Concerti e Altro Suono	Concerti	Altro Suono	Danza somma di ModenaDan za e Autunno/Altr	Moderna Danza	Altra Danza / Danza AUTUNNO	Opera: somma di Lirica e Musical	Lirica	Musical	Altre RASSEGNE	TOT. in RASS.	Spett. FUORI RASSEGNE
BIGLIETTI	3.565	2.140	1.425	3.466	2.657	809	4.631	3.920	711	5.558	17.220	559
PREV.presenz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABBONATI	4.512	3.954	558	3.332	3.332	0	5.454	5.454	0	0	13.298	0
N° repliche	13	7	6	15	12	3	15	13	2	13	56	1
da effettuare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE Rassegna	8.077	6.094	1.983	6.798	5.889	809	10.085	9.374	711	5.558	30.518	559
Posti disponibili	10.741	5.929	4.782	7.593	6.460	1.133	11.943	10.250	1.693	8.630	38.957	559
% di saturazione media	75,20%	102,27%	41,47%	89,53%	92,71%	71,40%	84,44%	91,45%	42,00%	64,03%	78,34%	0,00%

13.298 Presenze in **ABBONAMENTO**

17.779 Presenze da **SBIGLIETTAMENTO** **TOTALI**
(in rassegna e fuori rassegna)

31.077 Presenze **TOTALI** di cui **30.518** Presenze **IN RASSEGNA**

Complessivamente l'anno solare preso in esame comprende 56 appuntamenti in rassegne e 1 fuori rassegne: 3 spettacoli in più rispetto all'anno solare 2015.

I risultati sono complessivamente in linea con l'anno solare precedente con le presenze da abbonamento +6% che rinforzano il trend positivo.

Per il 2016 la percentuale di saturazione dei posti disponibili è a 78,3, con una media di 544,9 presenze per spettacolo.

Andamento dell'attività

Non è stata modificata la linea su cui si è sviluppata, in questi anni, la programmazione del Teatro Comunale di Modena, cioè garantire un equilibrio tra innovazione e valorizzazione della tradizione. Si è sempre cercato di presentare titoli desueti accanto a grandi titoli della tradizione, ma anche di proporre progetti nuovi commissionati direttamente dal nostro Teatro a giovani compositori.

OPERA

Nel contesto del grande repertorio classico, la stagione 2016 ha presentato Lucia di Lammermoor di Donizetti in una nuova produzione partita da Modena che riprendeva un importante allestimento curato nel 2012 dal regista Henning Brockhaus e dedicato al lavoro del geniale Josef Svoboda; Madama Butterfly in un allestimento creato dal Teatro del Giglio di Lucca nel 2004 per festeggiare il centenario del titolo pucciniano e rappresentato con successo in quell'occasione in numerosi teatri, in Italia e all'estero; La traviata di Giuseppe Verdi, che si è vista in un nuovo allestimento curato da Alice Rohrwacher, giovane regista cinematografica italiana, qui nel suo debutto nell'opera lirica; Il Turco in

Italia di Rossini, prodotto con una nuova regia di stampo contemporaneo curata da Federico Bertolani e ripreso nel contesto di una coproduzione internazionale che comprendeva i teatri di Piacenza, Ferrara e l'Opéra-Théâtre de Metz Métropole. Per quanto riguarda la messa in scena di opere meno rappresentate si è visto invece L'amico Fritz di Pietro Mascagni, frutto di un progetto di formazione della Fondazione Teatri di Piacenza curato da Leo Nucci, che ha firmato anche la regia, e rivolto a giovani cantanti. Fuori abbonamento, la stagione lirica ospitava anche Oedipus Rex, opera-oratorio di Stravinsky eseguita dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Juraj Valchuha con la partecipazione straordinaria dell'attore Toni Servillo. Il 22 maggio veniva inaugurato "Rock all'Opera", nuovo progetto pensato con il fine di promuovere una collaborazione fra il teatro musicale e il fenomeno della produzione giovanile supportato nella produzione di una vera e propria opera rock da un team di autori e musicisti di esperienza. A dicembre si è vista invece una nuova opera commissionata dal Teatro Comunale di Modena a Marco Betta, fra i più importanti compositori italiani dal titolo Notte per me luminosa dall'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto in occasione del cinquecentesimo anniversario del poema. Nel contesto del teatro musicale contemporaneo si è vista in autunno Mimi è una civetta, spettacolo in forma di musical da un'idea di Cristina Mazzavillani Muti su regia del newyorkese Greg Ganakas in cui il giovane violinista e versatile musicista Alessandro Cosentino ha trasposto le arie dell'opera nel linguaggio, nelle sonorità, nella strumentazione e nelle voci pop/rock di oggi. Nell'ambito dell'opera contemporanea, il Teatro di Modena ha rappresentato Il Piccolo Spazzacamino (6 marzo 2016) di Benjamin Britten in una produzione propria con regia di Stefano Monti.

CONCERTI

La stagione concertistica della Fondazione Teatro Comunale si è concentrata come di consueto sul repertorio sinfonico ospitando una varietà di grandi orchestre e solisti di levatura e provenienza internazionale, quali la Hangzhou Philharmonic Orchestra (HPO), compagine cinese fra le più attive e promettenti guidata da Yang Yang. Allo sviluppo di alcuni filoni tematici si affiancava nella rassegna la presenza di interpreti e complessi di prestigio. L'Orchestra di Norimberga (diretta da John Carewe con la violinista Cecilia Laca), Stefan Anton Reck alla guida della Filarmonica Toscanini (baritono solista Stephan Genz) e la Nordwestdeutsche Philharmonie presentano programmi dedicati romanticismo tedesco in occasione dei 150 anni del Tristan und Isolde di Wagner, visto nella stagione lirica ad autunno 2015 mentre si ricorda la presenza di interpreti di comprovata notorietà quali Alessandro Carbonare (22 febbraio, con l'orchestra de I Virtuosi Italiani), il direttore Gianluigi Gelmetti e il pianista Michele Campanella (con la Filarmonica Arturo Toscanini il 20 novembre 2016). Fra i grandi interpreti si ricorda la presenza straordinaria del pianista Krystian Zimerman.

L'ALTRO SUONO

L'Altro Suono è lo spazio che la Fondazione Teatro Comunale dedica a concerti che attingono a tradizioni e repertori diversi, assecondando una tendenza ormai assodata nel panorama musicale che ha visto progressivamente dissolversi confini e barriere fra generi musicali. I concerti si sono aperti il 12 marzo 2016 con la prima rappresentazione assoluta di Fuga perpetua, uno spettacolo del compositore e artista multimediale israeliano Yuval Avital dedicato al tema dei rifugiati e coprodotto dal Brighton Festival e dal Nottingham Lakeside Arts Center. Il 15 maggio alle 21 si teneva la prima esecuzione assoluta di un progetto costruito ad hoc da Angelica di Bologna con il compositore e chitarrista Fred Frith. Sempre in maggio si assisteva a un omaggio agli 80 anni di Steve Reich realizzato con l'Istituto Musicale "Vecchi-Tonelli" di Modena, al nuovo spettacolo scritto e interpretato da Stefano Bollani e dall'attrice Valentina Cenni dal titolo La Regina Dada e a uno dei più recenti progetti dell'Orchestra di Piazza Vittorio dal titolo Il Giro del Mondo in 80 minuti.

WIKICLASSICA.MO

Al cartellone dei Concerti classici Teatro di Modena affianca, a partire dal 2013, una nuova rassegna a carattere divulgativo dal titolo Wikiclassica.mo nella quale musicisti e studiosi di comprovato prestigio nazionale sono chiamati a illustrare i brani oggetto prima dell'esecuzione. A proposito si citano l'appuntamento con Piero Rattalino, fra i massimi esperti della storia del pianoforte, insieme alla pianista Ilia Kim (gennaio 2016), e quello con la star televisiva Michele Mirabella nello spettacolo Voci 'e notte (dicembre 2016).

MUSICA E SOCIETA'

È un progetto che nasce legandosi all'operazione attuata in Venezuela a partire dal 1975 da José Antonio Abreu e nota come "El Sistema". A partire dal 2011 si sono costituiti a Modena due nuclei riconosciuti dal Sistema nazionale mentre Fondazione Teatro Comunale di Modena è referente provinciale del Sistema nazionale e promuove, in collaborazione con la cooperativa Girasole, un corso di musica e attività musicale gratuite da settembre a maggio con cadenza annuale. Sabato 7 maggio, al Teatro Comunale Pavarotti di Modena, si è svolta la "Giornata del Sistema Orchestrale e Cori giovanili e infantili in Emilia-Romagna", con l'esibizione di oltre 500 bambini e ragazzi, dai 6 ai 18 anni, provenienti da otto città della Regione: Bologna, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Busseto (PR), Carpi (MO), Casalgrande (RE) Novellara (RE).

AL TEATRO COMUNALE CON UN CLICK

L'iniziativa, realizzata dalla Fondazione Teatro Comunale di Modena insieme al Centro E-learning di Ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia e promossa in collaborazione con il Comune di Modena, prevede la trasmissione in diretta streaming di alcune opere prodotte dal Teatro Comunale proiettate in diretta streaming in strutture di natura sociale e assistenziale quali il circuito televisivo interno dell'Ospedale Policlinico di Modena. Le opere nel 2016 sono state L'Amico Fritz (17 gennaio), e Lucia di Lammermoor (19 febbraio).

PROVE APERTE

Il Teatro realizza prove aperte che ospitano studenti, centri diurni e case protette (in particolare in occasione di Lucia di Lammermoor in febbraio, Traviata in novembre, Turco in Italia in ottobre e Notte per me luminosa, in dicembre).

MUSICA SU MISURA

Il Teatro Comunale promuove una rassegna di teatro musicale che produce e presenta nuovi spettacoli creati 'su misura' per il pubblico delle nuove generazioni. La rassegna si muove su un cammino volto a recuperare da un lato il rapporto con la grande tradizione lirica, dall'altro il dialogo con il nuovo pubblico, guardando alla musica sia come strumento di conoscenza che come straordinario fenomeno comunicativo accogliendo esperienze provenienti da altre culture, dal musical alla musica per film, dal jazz al rock. La rassegna di quest'anno ospitava nel cartellone rivolto alle scuole gli spettacoli Mimì è una civetta (18 novembre 10.30), Notte per me luminosa, di Marco Betta (2 dicembre ore 10) e Turandot, principessa falena, una delle ultime produzioni di Aslico (14 dicembre ore 10) che veniva come di consueto accompagnata da un percorso didattico realizzato nelle ore in classe degli studenti e prevedeva la partecipazione attiva del pubblico. Il 22 novembre ore 10 si è tenuta la seconda edizione di LEGGERE PER BALLARE, a cura di Federazione Nazionale delle scuole di Danza in collaborazione con Comune di Modena e Fondazione Teatro Comunale. L'iniziativa vedeva coinvolti circa 100 giovani di 6 scuole di danza della città, dai 12 ai 35 anni, impegnati in un progetto di natura socio culturale con la coreografia e il coordinamento di Arturo Cannistrà di Fondazione Aterballetto. Oltre alle scuole di danza partecipavano attivamente al progetto, attraverso appositi laboratori in classe, circa dieci classi di diversi istituti medi superiori di Modena e provincia per un totale di 450 ragazzi.

DENTRO LE NOTE

Gli incontri danno al pubblico la possibilità di entrare nel vivo delle esecuzioni dialogando direttamente con gli interpreti che presenteranno e approfondiranno le musiche eseguite. La rassegna, nel corso di oltre dieci anni, ha coinvolto il pubblico degli studenti universitari (a cui è espressamente rivolta) e sempre più numerosi appassionati o semplici curiosi spinti dal desiderio di esplorare il mondo della musica e dei suoi protagonisti. Al centro dell'incontro c'è il musicista che diventa "strumento di conoscenza" della musica intesa come luogo di esperienza, sensazioni, emozioni, tradizioni spesso anche lontane dalle nostre. La rassegna, nasce dalla stretta collaborazione fra Fondazione Teatro Comunale di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Gli incontri di quest'anno erano dedicati al rapporto fra musica e danza nel flamenco (13 aprile, TOMA QUE TOMA, con la danzatrice Chiara Guerra e i musicisti Corrado Ponchiroli e Antonio Porro), all'ampliamento dei confini del repertorio classico fra jazz e musica da film (con il quartetto di sassofoni di FEDERICO MONDELICI, il 20 aprile), e alla world music (incontro con l'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO nel contesto dell'Altro Suono, il 18 maggio).

Nel contesto del rapporto con l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Teatro Comunale svolge anche un regolare programma di guide all'ascolto e conferenze con proiezioni video svolte in classe

in collaborazione con i docenti del corso magistrale di Lingue e Culture Europee. Il 24 febbraio 2016 si è tenuto un incontro sulla LUCIA DI LAMMERMOOR, mentre a novembre si è tenuto il secondo appuntamento in occasione de LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi presso il Teatro Comunale in collaborazione con la rassegna Invito all'Opera.

INVITO ALL'OPERA

La rassegna Invito all'Opera, nata e cresciuta grazie alla collaborazione fra la Fondazione Teatro Comunale e l'Associazione Amici dei Teatri Modenesi è divenuta nell'arco di oltre un decennio un importante strumento di informazione e di riflessione per il pubblico del Teatro. In una fase di trasformazione che vede il teatro d'opera e il suo repertorio storico misurarsi con i tempi e le istanze della contemporaneità, gli appuntamenti offrono infatti la possibilità ormai irrinunciabile di confrontarsi con le opinioni degli interpreti delle opere in cartellone e di musicologi e critici musicali di fama nazionale. La rassegna ha ospitato, oltre agli interpreti, presenze autorevoli quali Julian Budden, Philip Gossett, Angelo Foletto, Paolo Fabbri, Oreste Bossini, Lucio Dalla, Susanna Franchi, Enrico Girardi. Il programma di incontri nel 2016 comprendeva il cantante e regista Leo Nucci (14 gennaio, Amico Fritz), il giornalista e noto autore di programmi su Rai Radio 3 Oreste Bossini (18 febbraio, Lucia di Lammermoor), il giornalista e storico musicale Guido Barbieri (10 aprile, Edipo Re), la giornalista, critica musicale redattrice del Giornale della Musica Susanna Franchi (14 aprile, Madama Butterfly).

RASSEGNA MODENADANZA

ModenaDanza si è svolta da gennaio a maggio 2016 con un cartellone che spaziava dalla danza contemporanea al repertorio classico. La manifestazione ha ospitato alcune delle più acclamate stelle della danza, quali Svetlana Zakharova (12 maggio) con un programma in prima italiana, ed Eleonora Abbagnato (28 aprile) presente con uno spettacolo dedicato a Roland Petit presentato in esclusiva a Modena per la stagione 2015-16. Le due *étoile* proseguivano una serie di appuntamenti straordinari al Teatro Comunale, come la presenza dello scorso anno di Sylvie Guillem e di Alessandra Ferri, che hanno contribuito a fare di ModenaDanza una rassegna non solo di assoluto di rilievo nazionale ma anche di risonanza internazionale. Quest'anno erano due gli appuntamenti più strettamente legati alla tradizione del balletto classico. Il primo (16 marzo), rappresentato da *La bella addormentata*, quintessenza del balletto romantico interpretato dal Balletto dell'Opera di Kiev, ensemble di fama mondiale erede della grande tradizione russa. Il secondo (9 aprile) vedeva in scena primi ballerini, solisti e corpo di ballo dello Wiener Staatsballett diretto da Manuel Legris, impegnati in un programma costruito appositamente per ModenaDanza. Nell'ambito delle compagnie di formazione classica impegnate in produzioni contemporanee si è visto lo spettacolo di Aterballetto (23 marzo), con una prima assoluta di Johan Inger su musica di Keith Jarrett e una nuova coreografia del greco Andonis Foniadakis. Il 25 febbraio è stata la volta di *Romeo y Julieta Tango*, una produzione italiana della compagnia Naturalis Labor che propone una rilettura del famoso dramma shakespeariano attraverso la travolgente passione del tango unito al teatro e alla danza contemporanea.

Lo spettacolo in prima assoluta di Opus Ballet (4/5 maggio) e *Odyssey Ballet* (19/20 maggio), sono stati presentati fuori abbonamento al Teatro Čajka di Modena nel contesto di un'attenzione che la rassegna ModenaDanza rinnova ogni anno nei confronti di giovani compagnie e di coreografi del panorama nazionale. Il primo presentava una serata con due titoli, *Bolero* e *Gaité Parisienne*, a firma di Loris Petrillo, che mettevano in relazione due classici del repertorio ballettistico estrapolandoli dalla loro collocazione storica e restituendone una lettura contemporanea. Il secondo, con la Physical Dance di Mvula Sungani, si avvaleva della partecipazione di Emanuela Bianchini, stella della danza di levatura internazionale. La rassegna si è aperta il 22 gennaio con una delle più note compagnie di danza contemporanea, la Batsheva Dance Company, in scena con un brano ormai storico del suo repertorio (*Tre*) a firma Ohad Naharin, direttore del complesso israeliano e inventore della tecnica *gaga* con la quale ha condizionato generazioni di danzatori in tutto il mondo. Per quanto riguarda le attività collaterali della rassegna, è proseguita l'attività in rapporto con le scuole di danza cittadine attraverso prove aperte e laboratori in occasione degli spettacoli di Mvula Sungani (20 maggio) e di Bliss di Johan Inger per compagnia Aterballetto. Nel mese di novembre si è tenuta inoltre - la seconda edizione di Leggere per Ballare, a cura di Federazione Nazionale Associazione Scuole Danza in collaborazione con Comune di Modena e Fondazione Teatro

Comunale. L'iniziativa vede coinvolti circa 100 giovani di 6 scuole di danza della città, dai 12 ai 35 anni, impegnati in un progetto di natura socio culturale con la coreografia e il coordinamento di Arturo Cannistrà di Fondazione Aterballetto. Oltre alle scuole di danza partecipano attivamente al progetto, attraverso appositi laboratori in classe, circa dieci classi di diversi istituti medi superiori di Modena e provincia per un totale di 450 ragazzi.

MODENA CITTA' DEL BELCANTO

Il teatro prosegue nell'attività di promozione della tradizione lirica modenese coordinata dal Comune di Modena a partire dal 2009 attraverso un protocollo di intesa che coinvolge in particolare Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Istituto Superiori di Studi Musicali Vecchi-Tonelli e Fondazione Teatro Comunale di Modena. Obiettivo del protocollo è anche quello di attuare e sviluppare progetti in maniera congiunta nei settori della ricerca di talenti della didattica e della produzione musicale.

Nel 2016 si è pertanto attivata una nuova modalità di collaborazione tra gli enti sopra citati al fine di mettere a sistema le rispettive competenze ed esperienze per contribuire ad una ottimale realizzazione del progetto "Modena Città del Belcanto" e conseguentemente di adempiere a quanto detto attraverso la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa che ha superato e sostituito il precedente sottoscritto nel 2009. A seguito di tale sottoscrizione è stato approvato anche un piano quadriennale di sviluppo del progetto.

ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE

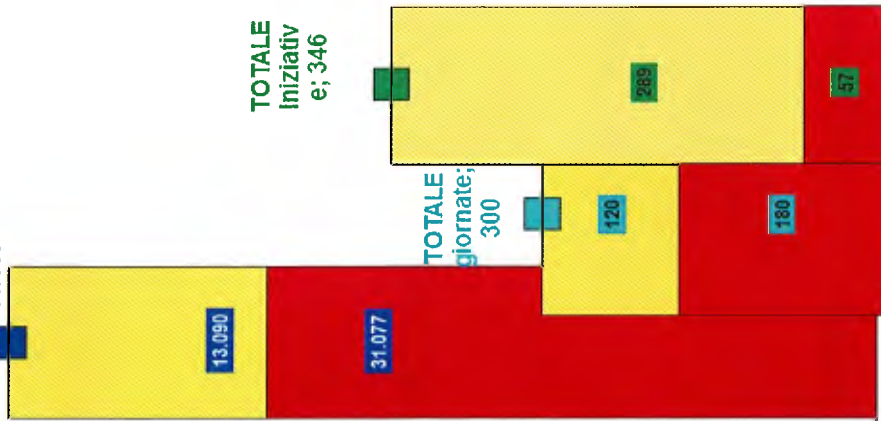
A seguito dell'accreditamento ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna del Teatro Comunale di Modena quale organismo in grado di svolgere attività di formazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e a seguito dell'approvazione da parte della Regione suddetta del progetto presentato per la realizzazione di un corso di alta formazione per cantanti lirici il Teatro Comunale ha avviato la propria attività di Alta Formazione nel campo dell'opera lirica. Ha avuto inizio a settembre 2016 un corso rivolto a 14 cantanti lirici promosso con la collaborazione del Comune di Modena, realizzato nel contesto di un ampio programma di formazione finanziato dalla Regione Emilia Romagna co-finanziati con risorse del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014/2020. Il corso al Teatro Comunale, che si avvaleva anche di un partenariato con Emilia Romagna Teatro Fondazione, aveva come docente principale Mirella Freni, la cui attività didattica, fra le più stimate a livello internazionale, ha avviato come noto numerosi cantanti ai massimi livelli della carriera artistica sui palcoscenici dei maggiori teatri. Parte consistente del percorso di formazione era costituito da uno stage durante il quale, nelle ultime due settimane di corso, i cantanti sono stati impegnati nella produzione dell'atto unico Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, rappresentato poi con successo a gennaio 2017. La Fondazione Teatro Comunale di Modena è attiva da oltre 15 anni nella produzione di allestimenti operistici che offrano a giovani cantanti opportunità di accesso alla carriera professionale e a completamento di un percorso di alta formazione. Nel contesto di un'attività che ha inserito con costanza interpreti formati nelle principali scuole di canto modenesi, tenute da Raina Kabaiwanska e Mirella Freni, sono state numerose le opere ospitate o prodotte dal Teatro per la partecipazione di giovani cantanti, fra le quali si ricordano L'Amico Fritz con gli allievi del corso di formazione tenuto da Leo Nucci presso la Fondazione Teatri di Piacenza (febbraio 2016).

La rilevante attività sopra descritta, svolta nel 2016, si è concretizzata nell'organizzazione di **346** eventi/spettacoli/iniziative complessive di cui:

Recite di opere liriche e musical – attività istituzionale	15
Rappresentazioni di balletto e danza	15
Concerti e Altro Suono	14
Spettacoli di lirica per i giovani e teatro ragazzi	13
Spettacoli in collaborazione con enti e associazioni locali	10
Spettacoli ed eventi nell'ambito dei noleggi e concessioni delle sale teatrali e allestimenti	16
Iniziative nell'ambito delle attività culturali, didattiche e collaterali	263

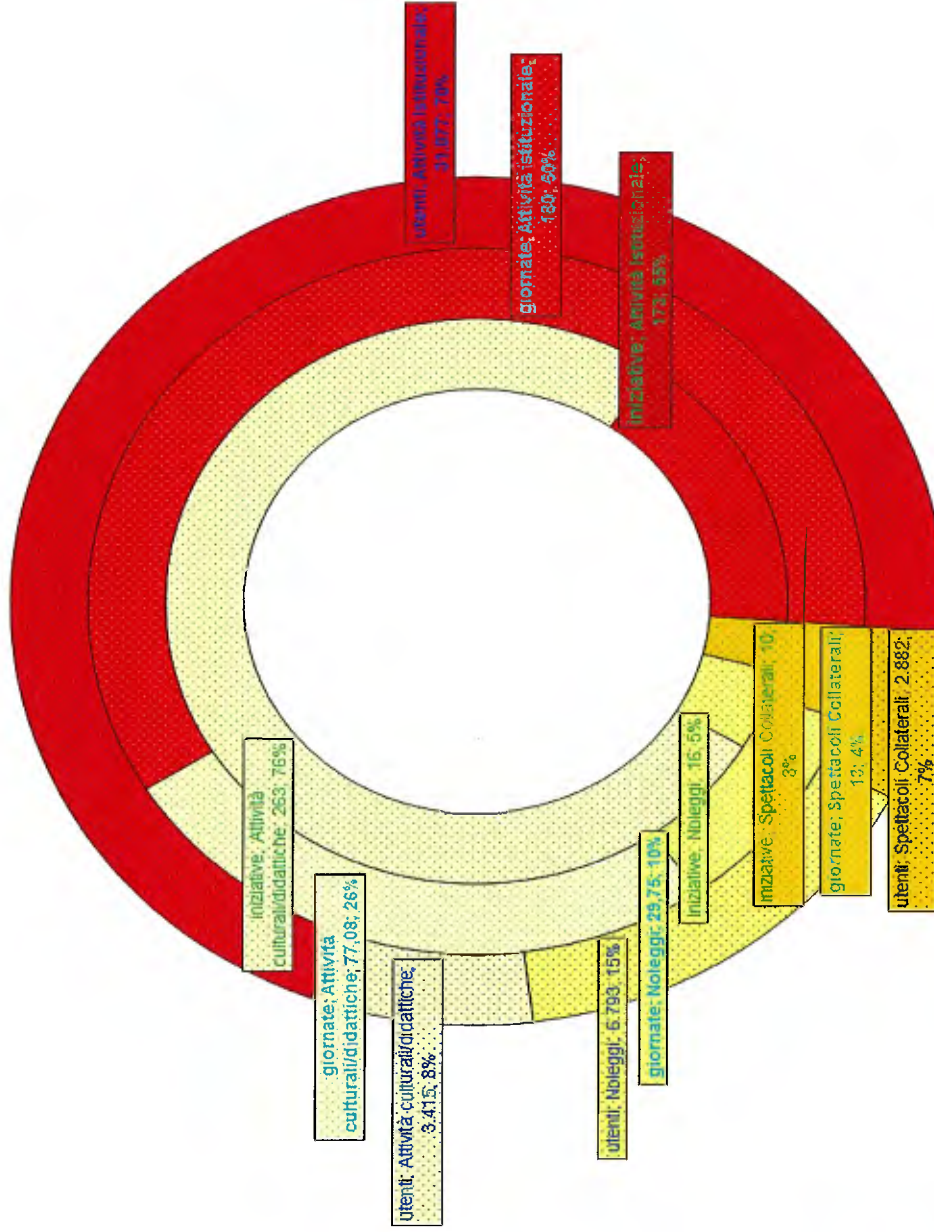
che di seguito vengono descritte dettagliatamente.

TOTALE Utenti;
44.167



2016

- Attività collaterale
- Attività Istituzionale
- TOTALE Utenti
- TOTALE iniziative
- TOTALE giornate



- Spettacoli Collaterali
- Noleggi
- Attività culturali/didattiche
- Attività Istituzionale

iniziative, Attività culturali/didattiche; 263; 76%

giornate; Attività culturali/didattiche; 77,08; 26%

Utenti; Attività culturali/didattiche; 3.415; 8%

Utenti; Noleggi; 5.793; 15%

giornate; Noleggi; 29,75; 10%

iniziative; Noleggi; 16; 5%

iniziative; Spettacoli Collaterali; 10; 8%

giornate; Spettacoli Collaterali; 13; 4%

utenti; Spettacoli Collaterali; 2.882; 7%

iniziative; Attività Istituzionale; 173; 55%

giornate; Attività Istituzionale; 180; 59%

Utenti; Attività Istituzionale; 31.877; 73%

Attività GLOBALE della Fondazione Teatro Comunale: ANNO SOLARE 2016

N. complessivo di iniziative rivolte al pubblico: 346 per un complessivo di 44.167 utenti. e n. 300 giornate di competenza

Attività collaterali. 289 differenti iniziative rivolte al pubblico, per un complessivo di 13.090 utenti, ed un totale di 120 così composte: giornate di competenza

Spettacoli Collaterali	10	utenti:	2.882	iniziative:		utenti:		giornate di competenza	13
Spettacoli collaterali: collaborazione con ERT				iniziative:	2	utenti:	450		5
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con GMI				iniziative:	2	utenti:	374		2
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con AdM				iniziative:	1	utenti:	408		2
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con COMUNE DI				iniziative:	0	utenti:	0		0
Altri spettacoli collaterali				iniziative:	5	utenti:	1.650		5
Noleggi	16	utenti:	6.793	iniziative:	11	utenti:	6.133	giornate di competenza	30
Noleggi per spettacoli:				iniziative:	5	utenti:	660		11
Altri Noleggi:									
Attività culturali/didattiche	263	utenti:	3.415	iniziative:	3	utenti:	360	giornate di competenza	77
Dentro le Note				iniziative:	6	utenti:	600		3
Invito all'opera				iniziative:	115	utenti:	314		20
Coro di Voci Bianche				iniziative:	3	utenti:	105		1
Itinerari didattici				iniziative:	50	utenti:	1.030		8
Visite guidate				iniziative:	8	utenti:	492		2
Ora d'OPERA				iniziative:	78	utenti:	514		41
Altre attività culturali									

Attività Istituzionale per la realizzazione delle Stagioni artistiche 57 repliche effettuate per un totale di 31.077 utenti/spettatori che rappresentano il fulcro della nostra successiva analisi approfondita e di confronto con gli anni precedenti.

Giornate di competenza 180

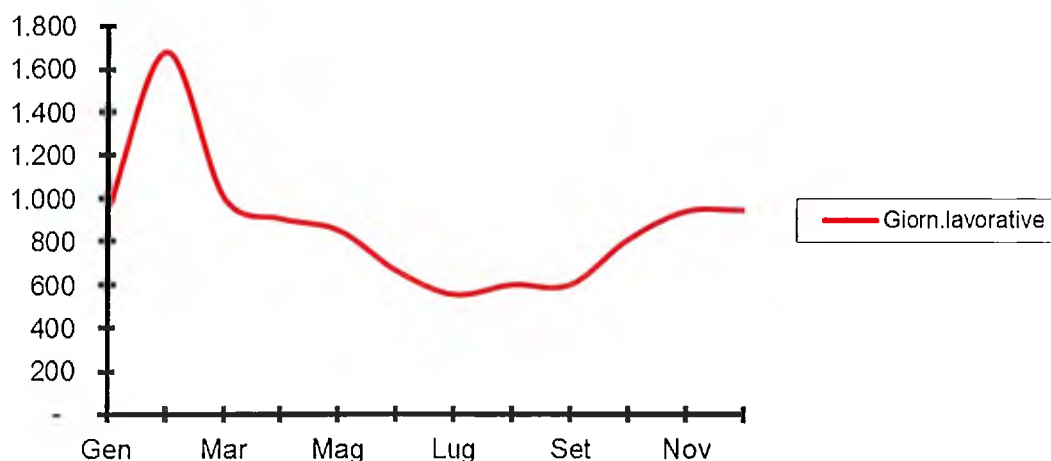
Per la realizzazione dell'attività dell'anno 2016 sono state necessarie **10.470** giornate lavorative/uomo con una presenza media mensile di **44** dipendenti, di cui **21** a tempo indeterminato. (tabella B).

Si precisa, relativamente al dato di cui sopra, che l'attività di produzione ed ospitalità artistica richiede durante l'anno l'assunzione temporanea di personale tecnico/artistico aggiunto limitatamente alla durata delle rappresentazioni che a volte è anche solo di pochi giorni. Si specifica infine che sono state ottemperate da parte della Fondazione Teatro Comunale di Modena tutte le disposizioni previste dal Dgls 81/2008 e successive modifiche sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro e dal Dlgs 196/03 e successive modifiche sulla Privacy.

TABELLA B

PERSONALE DIPENDENTE - GIORNATE LAVORATIVE 2016		
Mesi	Num.dipendenti	Num.giornate
GENNAIO	44	938
FEBBRAIO	86	1.675
MARZO	83	1.002
APRILE	40	905
MAGGIO	34	850
GIUGNO	28	662
LUGLIO	27	553
AGOSTO	31	598
SETTEMBRE	29	598
OTTOBRE	35	807
NOVEMBRE	46	938
DICEMBRE	41	944
TOTALE	524	10.470
MEDIA MENSILE	44	873

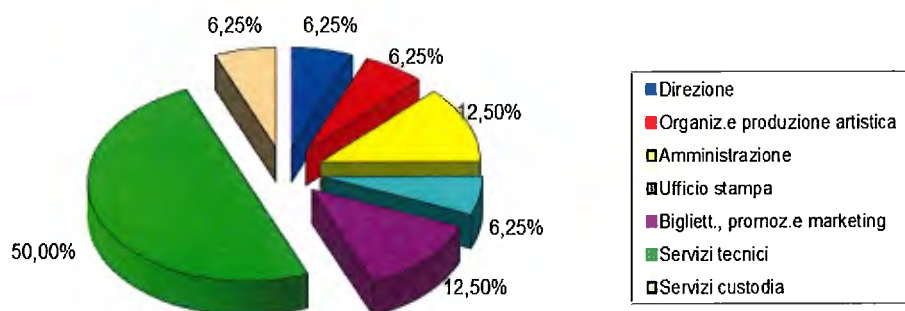
GIORNATE LAVORATIVE



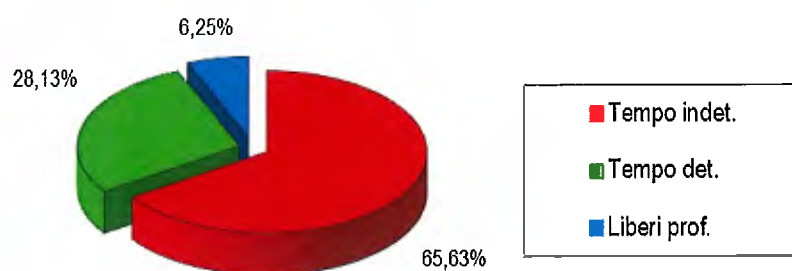
RISORSE UMANE AL 31.12.2016

Direzione		2
Tempo indeterminato	1	
Liberi professionisti	1	
Organizzazione e produzione artistica		2
Tempo indeterminato	1	
Tempo determinato	1	
Amministrazione		4
Tempo indeterminato	3	
Tempo determinato	1	
Ufficio Stampa		2
Tempo indeterminato	2	
Servizi di biglietteria, promozione e marketing		4
Tempo indeterminato	2	
Tempo determinato	2	
Servizi Tecnici		16
Tempo indeterminato	10	
Tempo determinato	5	
Liberi professionisti	1	
Servizi di custodia		2
Tempo indeterminato	2	
TOTALE		32

RISORSE UMANE



TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE



Sulla base delle considerazioni sopra esposte che confermano, nel complesso, un trend positivo per la gestione del nostro Teatro, si sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo della Fondazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Gian Carlo Muzzarelli

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 MODENA
Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la
Prefettura di Modena
Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice Fiscale 02757090366
Fondo di dotazione € 1.032.914=

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31/12/2016

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Con la presente relazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 Vi riferiamo, pertanto, relativamente al nostro operato complessivo.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- ✓ in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- ✓ i libri ed i registri della Fondazione messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- ✓ Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio dei Revisori ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli

obblighi posti a carico del Consiglio Direttivo. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali. Il Collegio dei Revisori dà atto che il fondo di dotazione, alla data di riferimento del bilancio, è di € 1.032.913,80 e che l'utile dell'esercizio 2015 è stato portato a nuovo.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

I Sindaci Revisori, dopo aver rammentato di aver svolto il mandato a tutela, soprattutto, dei superiori interessi della Fondazione e dei terzi, ritengono doveroso rivolgere un ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo ed al personale della Fondazione per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio dei Revisori.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio Direttivo contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

La relazione sulla gestione contiene le informazioni di legge, esponendo in modo esauriente le vicende che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previste all'oggetto statutario;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, salvo le variazioni legati alla stagionalità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio Direttivo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbale debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali

rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Consiglio Direttivo, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio Direttivo sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dagli organi della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio Direttivo ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 318.562, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	301.555
Attivo circolante	3.817.732
Ratei e risconti	100.729
<u>Totale attivo</u>	<u>4.220.016</u>
Patrimonio netto	2.846.881
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	250.981
Debiti	875.884
Ratei e risconti	246.270
<u>Totale passivo</u>	<u>4.220.016</u>

Conto economico

Valore della produzione	5.245.891
Costi della produzione	-4.884.744
Proventi e oneri finanziari	-30
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0

Risultato prima delle imposte	361.117
Imposte	-42.555
Utile (perdita) dell'esercizio	318.562

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stato seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dalla Fondazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale; I costi di impianto e ampliamento rappresentate dalle spese di modifiche statutarie, rilevati tra le immobilizzazioni immateriali per un ammontare complessivo pari a Euro 0, in quanto completamente ammortizzate nel corso dell'esercizio, sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 5, del codice civile;



- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio Direttivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta essere positivo per euro 318.562.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Fondazione, nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, così come formulato dal Consiglio Direttivo.

MODENA lì, 10 aprile 2017

Dott. Claudio Trenti

Dott.ssa Paola Faccioni

Rag. Nicola Delpiano

